



*“... una prova della
correttezza del nostro
agire educativo,
è la felicità del bambino”.*
Maria Montessori

Educare alla pace e alla libertà

A seguito di un convegno organizzato nel 2014 dall'Università di Bologna, come educatrici del nido di Cornelia ci siamo sempre più interessate alla Pedagogia Montessori. Nell'anno educativo 2015-16 due di noi hanno frequentato il corso di specializzazione di 300 ore sulla didattica differenziata Montessori per educatori di prima infanzia.

Nell'anno educativo 2016-2017, tutti gli educatori del nido di Cornelia ed altri educatori di nidi d'infanzia della Cooperativa Sociale Seacoop hanno partecipato ad un corso intensivo sul metodo Montessori, organizzato dalla Fondazione Montessori Italia e sfociato nel seminario “Il futuro nelle mani dei bambini e delle bambine” il 25 marzo 2017 che ha visto la presenza di Giuseppina Brienza (Assessore alle politiche educative), Andrea Lupi (segretario generale della Fondazione Montessori Italia e supervisore nidi e scuole dell'infanzia), Rossella Trombacco (Pedagogista Montessoriana e responsabile 0-6 Fondazione Montessori Italia), Quinto Battista Borghi (docente di pedagogia sperimentale presso l'Università di Bolzano e Presidente della Fondazione Montessori Italia) e Daniele Chitti (responsabile del Servizio Infanzia di Imola).

Mano a mano che frequentavamo e che apprendevamo i concetti chiave della Montessori, ci siamo rese conto della differenza che vi era tra il metodo da noi utilizzato e quello che stavamo imparando. Il suo approccio educativo, infatti, si fonda sull'indipendenza e sulla libertà di scelta del bambino, ponendo l'attenzione sulla preparazione dell'ambiente e sul ruolo non centralista della maestra.

Il principio che guida tale approccio è quello del rispetto del naturale sviluppo del bambino, mettendolo in condizione di scegliere ciò che è meglio per lui in un determinato momento della sua crescita, facendo emergere il grandissimo rispetto che la Pedagogista di Chiaravalle aveva per tutti i bambini, intesi come esseri unici e irripetibili.

Approfondendo le differenze tra il nostro modo di lavorare e quello dell'approccio montessoriano, siamo partite dai concetti di ambiente e maestra, interrogandoci, osservandoci e trovando il modo per renderli nostri.

Secondo Maria Montessori, il bambino ha la capacità di assorbire, a livello subconscio, l'ambiente che lo circonda, facendolo proprio. In questo modo costruisce la propria personalità e sviluppa le proprie potenzialità intellettive. Per far sì che la mente assorbente abbia una risposta positiva, è necessario che il bambino e la bambina si trovino immersi in un ambiente che offra loro i giusti stimoli e le occasioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

È, quindi, l'adulto che si adatta ai bisogni del bambino: l'educatore non si sostituisce al bambino, che, di per sé, ha un impulso spontaneo ad agire e conoscere l'ambiente che lo circonda. Deve, quindi, lasciare che essi agiscano liberamente, senza condizionamenti, utilizzando il materiale che ha predisposto per loro, facendo sì che quest'ultimo divenga mezzo di sviluppo.

Mentre frequentavamo il corso, nel Nido di Cornelia, nel Nido Mamma Lea e nel servizio 0-6 L'albero del Riccio, abbiamo avviato una sperimentazione, offrendo ai bambini uno spazio, internamente o esternamente alle sezioni, totalmente ripensato e idoneo alla libera scelta delle attività da svolgere.

Abbiamo predisposto diversi vassoi, adatti al gioco di un singolo bambino. Tante possibilità di gioco, di materiali, di interessi. E abbiamo messo il bambino al centro del proprio percorso formativo, non solo lasciandogli la libertà di scelta, ma anche lasciandolo libero di esplorare il materiale più e più volte, senza intervenire in suo aiuto.

La risposta da parte dei bambini, è stata così positiva che abbiamo deciso di ampliare l'offerta montessoriana mano a mano che sperimentavamo. Aggiungendo ulteriori attività, ulteriori possibilità di crescita e di sviluppo dell'autonomia.

E tutto questo lo facciamo perché, come dice la Pedagogista marchigiana stessa “una prova della correttezza del nostro agire educativo, è la felicità del bambino”.

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2018 di Seacoop segue la traccia del “Manuale sintetico con indicazioni per la realizzazione del bilancio sociale nelle cooperative sociali” curato da Alberto Alberani per Legacoopsociali Emilia Romagna, edizione gennaio 2017, le indicazioni date dalla Regione Emilia – Romagna per la realizzazione del Bilancio Sociale del 2017 ed ha seguito anche le note che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha espresso nelle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. La pratica della redazione del Bilancio Sociale è ormai una prassi consolidata per la Seacoop (del 2007 è la prima edizione del Bilancio Sociale della Cooperativa), che si perfeziona di anno in anno cogliendo i suggerimenti e le sollecitazioni degli enti di riferimento, della base sociale e degli altri interlocutori ed interlocutrici della collettività di riferimento. Direzione e Consiglio di Amministrazione sono parte attiva in questa produzione e l’obiettivo è quello di redigere un documento che restituisca al lettore e alla lettrice un’immagine della Cooperativa sintetica e veritiera, attingendo dai campi significativi che la rappresentano. Relativamente al capitolo testimonianze/contributi, quest’anno abbiamo deciso di coinvolgere il gruppo di lavoro del nido d’infanzia “Cornelia” di Imola che hanno seguito la formazione e la messa in pratica del metodo Montessori con la Fondazione Montessori Italia. Come lo scorso anno abbiamo poi riportato i dati sintetici relativi alla rilevazione della soddisfazione (questionari di gradimento norma UNI EN ISO 9001:2015). Infine abbiamo inserito una nota sull’andamento economico dell’anno in corso.

Lettera della Presidente

Quando la nostra coordinatrice pedagogica Maria Pia Gentilini nel 2016 mi propose di affrontare un percorso formativo con la Fondazione Montessori Italia per un gruppo di lavoro di un nido d’infanzia, sono stata piacevolmente sorpresa. E’ indubbio che la pedagogia praticata nei nidi è fortemente influenzata dal metodo messo a punto dalla nostra Maria Montessori, ma quanto ne siamo realmente consapevoli? Purtroppo la pratica spesso porta in secondo piano le ragioni che sottostanno a fare in un modo anziché in un altro e si perdono la memoria e le riflessioni che hanno portato a scegliere una via. Si perde la conoscenza del senso di quanto si pratica. Dunque ci siamo dette che poteva essere una bella esperienza per la Cooperativa riappropriarsi di questo senso, per ridare anche evidenza e splendore a una scienziata e pedagogista che è stata definita “profeta di pace”, proponendo l’educazione come pratica di liberazione e costruzione di pace.

A distanza di qualche anno - il percorso formativo si è sviluppato nel 2016 e nel 2017 - la Cooperativa ha presentato gli esiti dell’esperienza con il convegno “Il futuro nelle mani dei bambini e delle bambine” (25 marzo 2017 Sala delle Stagioni – Imola) - e riflettendo oggi su questo percorso credo che sia stata una buona illuminazione: la promozione della pace, dell’educazione alla non violenza e alla libertà consapevole è più che mai attuale, se si pensa che la cultura del sospetto verso l’altro e l’abdicazione di una parte della propria libertà in favore di una sicurezza coercitiva sono argomenti del giorno.

Presentazione della Cooperativa

Seacoop ha sede nel Comune di Imola in via Lasie n° 10/L e svolge la propria attività con un'ottica di prossimità, per questo ha scelto di avere relazioni imprenditoriali e sociali con le comunità di riferimento del Circondario imolese – Imola, Castel San Pietro Terme, Medicina, Castel Guelfo, Mordano, Dozza, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio – e della Città Metropolitana intesa come ex Provincia svolgendo attività anche con i Comuni di Ozzano dell'Emilia– nel quale è attivo dal 2017 un centro ricreativo culturale per minori – e Monterenzio.

La sede sociale della Cooperativa è di proprietà, grazie ad un progetto di Legacoop Imola che attraverso il consorzio “Esperia”, ora confluito nel consorzio “Asscooper”, ha raccolto fondi per sostenere la capitalizzazione delle cooperative sociali aderenti con l'acquisto, a condizioni agevolate, delle proprie sedi.

Anche per il 2018 la Cooperativa ha mantenuto e sviluppato relazioni significative attraverso progetti in rete:

1. Centri Estivi Imola con CEFLA;
2. Centri Estivi HERA Imola;
3. Centri Estivi Imola con Manutencoop;
4. Centro estivo “Agricampo” in collaborazione con Coop. Agricola Dulcamara di Ozzano dell'Emilia;
5. Prosecuzione della collaborazione attraverso Comunità Solidale, con Gruppo Cooperativo “Solco Imola” e Coop Sociale “Ida Poli” nella gestione dei servizi per anziani in accreditamento dal Nuovo Circondario Imolese;
6. Prosecuzione e consolidamento della collaborazione attraverso Comunità Solidale, con Gruppo Cooperativo “Solco Imola” nella gestione dei servizi per la salute mentale e neuropsichiatria;
7. Prosecuzione della gestione del nido interaziendale “Cornelia” – Asscooper (Consorzio Legacoop Imola)/HERA Faenza-Imola/CNA Imola/Comune di Imola;
8. Prosecuzione e consolidamento della collaborazione attraverso Comunità Solidale, con Gruppo Cooperativo “Solco Imola” nella gestione dei servizi educativi per i Comuni di Imola e Borgo Tossignano;
9. Prosecuzione e consolidamento della collaborazione Gruppo Cooperativo “Solco Imola”/Solco Prossimo nella gestione dei servizi educativi nido, Consiglio Comunale dei ragazzi e ludoteca per il Comune di Castel San Pietro Terme;
10. Prosecuzione e consolidamento della collaborazione attraverso Comunità Solidale, con Gruppo Cooperativo “Solco Imola” nella gestione dei servizi educativi scolastici per il Comune di Castel San Pietro Terme;
11. Prosecuzione collaborazione attraverso Comunità Solidale, con Gruppo Cooperativo “Solco Imola” nella gestione del servizio nidi per i Comuni di Fontanelice e Castel del Rio;
12. Prosecuzione gestione in Associazione Temporanea d'Impresa del Centro Socio Riabilitativo Residenziale Disabili Ali Blu – Cooperativa Sociale Elleuno (tale gestione ha carattere di continuità con la precedente gestione esclusiva Seacoop);
13. Non voglio mica la luna – All'improvvisa, progetto di laboratorio teatrale per donne – ed. 2017/2018 - in collaborazione con il Comune di Imola – Assessorato alle Pari Opportunità;
14. Non voglio mica la luna – Meduse, progetto di laboratorio teatrale per donne – ed. 2018/2019 - in collaborazione con il Comune di Imola – Assessorato alle Pari Opportunità;
15. Non voglio mica la luna – Belle di Notte, progetto di laboratorio teatrale per donne - ed. 2017/18 - in collaborazione con il Comune di Castel San Pietro Terme – Assessorato alle Pari Opportunità;
16. Non voglio mica la luna – Penelope Dentro, progetto di laboratorio teatrale per

donne - ed. 2018/19 - in collaborazione con il Comune di Castel San Pietro Terme – Assessorato alle Pari Opportunità + Teatro in libreria con la collaborazione della libreria Atlantide;

17. Non voglio mica la luna – Belle di Notte, progetto di laboratorio teatrale per donne – ed. 2017/2018 - in collaborazione con l'associazione Donne in Rosa di Medicina, il Comune di Medicina – Assessorati alle Pari Opportunità e Cultura;
18. Non voglio mica la luna – Penelope dentro, progetto di laboratorio teatrale per donne – ed. 2018/2019 - in collaborazione con l'associazione Medicivitas di Medicina, il Comune di Medicina – Assessorati alle Pari Opportunità e Cultura;
19. Non voglio mica la luna – Penelope dentro, progetto di laboratorio teatrale per donne – ed. 2018/2019 - in collaborazione con l'associazione Medicivitas di Medicina, il Comune di Medicina – Assessorati alle Pari Opportunità e Cultura;
20. Collaborazione con ANPI Imola per organizzazione manifestazione 25 aprile a Imola;
21. Associazione “Malachite” – laboratori di arte terapia;
22. Coop Allenza 3.0 – Sapercoop;
23. Coop. Sociali Open Group di Bologna, Coop. Soc. La Lumaca e Accento di Reggio Emilia- Sapercoop;
24. SolLEtico, appartamento sollievo con Associazione Agire per reagire;
25. Attività musico terapia per associazione Amici Insieme – attraverso Comunità Solidale-;
26. Q – Resque – progetto finanziato dalla fondazione “Con i bambini” (partner Comuni del Circondario e della Città Metropolitana – Cooperative Sociali – Associazioni del territorio);
27. Consorzio Scu.Ter (CADIAI, Open Group, CSAPSA, CSAPSA 2, Solco Insieme Bologna, Ida Poli e Libertas –cooperative sociali -);
28. Costruire insieme – progetto autonomie con Associazione Imola autismo, La Giostra, Angsa, Agire per Reagire e Azienda USL di Imola;
29. Azienda USL di Imola – Polo Disabilità/Neuropsichiatria;
30. NOI, Nessun Ostacolo Insieme (associazione Gruppo Amici Insieme Imola, Comunità Solidale (Il Mosaico), Banda Città di Imola.

Sono inoltre state mantenute relazioni significative con:

1. ACI (Alleanza delle Cooperative Italiane) Imola e Emilia Romagna;
2. ACI Sociali provinciale;
3. Assessorato alla Cultura – Comune di Imola;
4. Assessorato Pari opportunità Comune di Imola
5. Assessorato Pari Opportunità Comune di Castel San Pietro Terme;
6. Assessorato Pari Opportunità Comune di Medicina;
7. Associazione ANPI – Imola;
8. Associazione europea ARFIE – Bruxelles (Belgio);
9. Associazione AILeS – Bologna;
10. Associazione Agire per Reagire;
11. Associazione Amici Insieme – Imola;
12. Associazione Medicivitas – Medicina;
13. APS Cambiavento – Imola;
14. Associazione Bosco della Frattona – Imola;
15. Associazione Ca' del Vento – Imola;
16. Associazione Culturale “TILT” – Imola;
17. Associazione “Donne in Rosa” – Medicina;
18. Associazione “E pas e temp” - Imola;
19. Associazione “PerLeDonne” – Imola;

-
- 20 .Associazione “Imola autismo”
 21. Associazione Italian Fitness school;
 22. Associazione NOIGIOVANI
 23. Associazione ASKORIA (BRETAGNA)
 24. Associazione MALACHITE
 25. Associazione EDUCARE E CRESCERE
 26. Associazione Varichina
 27. ANTEAS di Imola;
 28. Azienda USL di Imola – UONPEE – UOCDP – DSM;
 29. Canile di Imola;
 30. Centro Provinciale Istruzione Adulti – sede di Imola (BO);
 31. Centro Sociale di Fabbrica (Imola – BO)
 32. Cocoricò (negoziò per animali) – Imola;
 33. Cooperativa CAMST;
 34. Cooperativa CEFLA - Imola;
 35. Cooperativa GEMOS;
 36. Cooperativa Manutencoop;
 37. Consorzio Asscooper;
 38. Consorzio Comunità Solidale (ex IPPOGRIFO) di cui fanno parte Gruppo Cooperativo Solco Imola, Coop. Soc. Il Mosaico, Coop. Soc. Ida Poli, Coop. Soc. Il Sorriso e Coop. Soc. Inetiqua;
 39. Gruppo Cooperativo Sol.Co - Imola;
 40. ASP Circondario imolese;
 41. Comuni del Nuovo Circondario di Imola (Comuni di Imola-Casalfiumanese-Borgo Tossignano-Castel San Pietro Terme-Dozza-Castel Guelfo di Bologna-Castel del Rio-Fontanelice);
 42. Comune di Ozzano dell’Emilia (BO);
 43. Comune di Monterenzio;
 44. CNA Imola;
 45. Consiglio di Zona di Coop Alleanza 3.0;
 46. Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
 47. Coop Alleanza 3.0 (frutto della fusione tra Coop Adriatica – Coop Nord Est – Coop Estense);
 48. Coop Reno;
 49. Rete COMETE (Coop Soc.li Zerocento, CAD, Azalea, Itaca, CIDAS, Consorzi SGS, Labirinto, Consorzio Parsifal,);
 50. Cooperativa Sociale Camelot – Ferrara;
 51. Cooperativa Sociale CILS – Cesena;
 52. Cooperativa Sociale CSAPSA - Bologna;
 53. Cooperativa Sociale Elleuno;
 54. Cooperativa Sociale “I Quattro Castelli” – Castel San Pietro Terme;
 55. Cooperativa Sociale “Il Mosaico” – Mordano;
 56. Cooperativa Sociale “L’Arcolaio” – Bologna;
 57. Cooperativa Sociale SolcoTalenti - Imola;
 58. Cooperativa Agricola “Dulcamara”;
 59. Croce Rossa Italiana – Imola;
 60. Pubblica Assistenza Paoline – Imola;
 61. EatalyWorld – Bologna;
 62. Fondazione Montessori Italia;
 63. Fondazione “Con i bambini”;
 64. Gattile Imola;
 65. Hera Imola, Faenza;

-
66. Istituto Comprensivo Ozzano dell’Emilia;
 67. Istituto Comprensivo n° 6 – Imola (tramite Comunità Solidale);
 68. Istituto comprensivo n° 7 – Imola;
 69. Istituto Comprensivo Castel San Pietro Terme (tramite Comunità Solidale);
 70. Istituto Tecnico Professionale “Paolini – Cassiano da Imola” – Imola;
 71. Istituti di Credito Bancario (BCC ravennate & imolese, CARISBO, Banca di Imola; UNIPOL Banca);
 72. Legacoop Imola;
 73. Legacoop Bologna;
 74. Legacoopsociali Emilia Romagna;
 75. Ordine dei Dottori Commercialisti di Bologna;
 76. Scuola di formazione OSS per tirocini;
 77. UNIPOL assicurazioni;
 78. Università Aperta – Imola;
 79. Area Blu spa – Imola;

Non più attiva la collaborazione con n° 7 soggetti.

Inoltre nel 2018 sono state attivate n° 162 (n° 111 nel 2017) collaborazioni con esercizi commerciali, enti dello spettacolo, altro, con lo scopo di offrire agevolazioni economiche per la fruizione di servizi ai soci e alle socie della Cooperativa.

Nel delineare l’identikit della Cooperativa è poi importante evidenziare l’attenzione e l’impegno alla comunicazione sociale, che si mantiene consistente e teso a migliorare ogni anno.

Per il 2018 le azioni messe in campo sono state le seguenti:

- Comunicati Stampa: n° 72 (n° 11 per Seacoop n° 61 per il Centro Giovanile “Ca’ Vaina”)
- Newsletter : n° 88 (n° 23 per Seacoop n° 55 per il Centro Giovanile “Ca’ Vaina” e n° 10 per il Centro Occupazionale “La Tartaruga”)
- News: n° 21 (n° 14 news pubblicate sul sito Seacoop n° 7 sul sito del Centro Occupazionale “La Tartaruga”)
- Pagine redazionali: n° 3 (5x1000, mostra canina CRA, progetto EasyLab)
- Pillole di Sociale: n° 11 articoli redatti a cura del comitato di redazione
- Convenzioni Soci: stipulate n° 162 (111 nel 2017) convenzioni con attività commerciali e redatto pieghevole da distribuire ai soci
- Pianificazione: Pianificazione annuale eventi e strategie di comunicazione per aree tecniche e pianificazione eventi; Elaborazione piano di comunicazione Pollaio Sociale
- Portale «Imola in Rete»: aggiornato per promozione eventi «Ca’ Vaina»
Portale giovani della Regione Emilia Romagna «Giovazoom»: aggiornato per eventi «Ca’ Vaina»
- Area Anziani: n° 7 articoli
- Area Disabilità: n° 9 articoli
- Area Infanzia: n° 1 articoli
- Area Salute Mentale: n° 1 articoli
- Area Giovani: n° 203 articoli
- Seacoop: n° 8 articoli

Sono apparsi sulle testate locali n° 228 articoli (n° 188 nel 2016 e n° 260 nel 2017) una media di quasi 1 articolo ogni giorno e mezzo!

Attualmente Seacoop utilizza come social media Facebook e Instagram

Le pagine Facebook collegate a Seacoop sono n° 7

- Seacoop 2864 followers (2703)
 - Centro Occupazionale «La Tartaruga» 1215 followers (1100)
 - Centro di Psicoterapia Anima&Psiche 1401 followers (1392)
 - Centro giovanile «Ca' Vaina» 5221 followers (4813)
 - Infogiovani Comune di Imola 2025 followers (1817)
 - ArtRockCafè 1612 followers (1466)
 - L'isola 551 (397)
 - Le pagine Instagram sono n° 3
 - Centro Occupazionale «La Tartaruga» 88 followers
 - Centro Ricreativo Culturale «L' Isola» 189 followers
 - Centro Giovanile «Ca' Vaina» 389 followers Social Group
 - Social Group Centro Giovanile «Ca' Vaina» 139 iscritti
- Sono state realizzate n° 26 feste nei servizi
 - Partecipazione a cene/feste di autofinanziamento associazioni di familiari del Circondario imolese n° 2 (Agire per Reagire n° 2)

Le attività svolte nell'anno 2018 sono state n°385 (n° 482)

Struttura e Governance

Nell'anno preso a riferimento e a tutt'oggi la Presidente in carica è la sig.ra **Roberta Tattini** che ricopre il ruolo da n° 6 mandati. In Cooperativa dal 1989 ha svolto la funzione di Educatrice professionale nell'area disabilità e dipendenze patologiche ed anche la funzione di Responsabile dell'area salute mentale.

Nel corso del 2018 non sono state apportate variazioni allo Statuto Sociale che non prevede, al momento, un numero massimo di mandati. Non è presente un amministratore unico. Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto a maggio 2016 e rimarrà in carica sino al 2019. Gli altri componenti l'organo sociale sono:

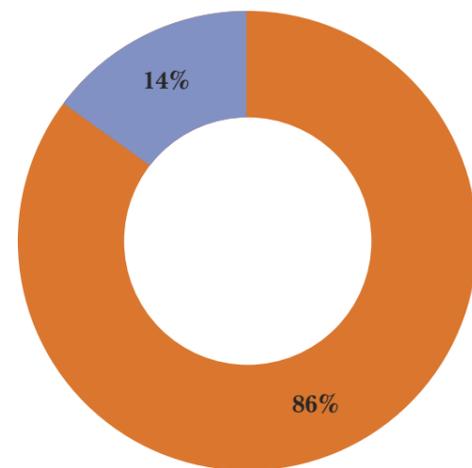
- **Assente Francesca** – in Cooperativa dal 2008, ricopre il ruolo di Voce Presidente e ha la funzione di Coordinatrice della Comunità Alloggio “Via Sangiorgi”, è al suo secondo mandato.
- **Bussolari Deanna** – in Cooperativa dal 2011, ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione e ha la funzione di Coordinatrice della Casa Residenza Anziani “Venturini” di Imola, è al suo primo mandato.
- **Careri Aura** – in Cooperativa dal 2008, ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione e ha la funzione di Coordinatrice dei Servizi scolastici, è al suo secondo mandato.
- **Costa Stefania** – in Cooperativa dal 2002, ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione e ha la funzione di Educatrice Professionale dei servizi scolastici e della neuropsichiatria di Imola, è al suo quarto mandato.
- **Martino Nizia Lina** - in Cooperativa dal 2007, ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione e ha la funzione di Responsabile Tecnico Organizzativo dell'area educativa/infanzia, è al suo secondo mandato.
- **Palermo Valeriano** - in Cooperativa dal 2002, ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione e ha la funzione di Educatore presso il Centro Occupazionale Disabili “La Tartaruga” di Toscanella di Dozza, è al suo primo mandato.

L'elezione del Consiglio di Amministrazione è normato da un regolamento interno (n° 7) “Norme per la nomina del Consiglio di Amministrazione” approvato nella versione attuale dall'Assemblea Soci del 25/01/2017. Il regolamento definisce i requisiti che un/a socio/a deve possedere per candidarsi al rinnovo delle cariche sociali e prevede la nomina di una commissione elettorale che ne verifichi il possesso. Al momento del vaglio delle candidature la commissione elettorale verifica anche che siano rappresentate tutte le aree di lavoro della Cooperativa.

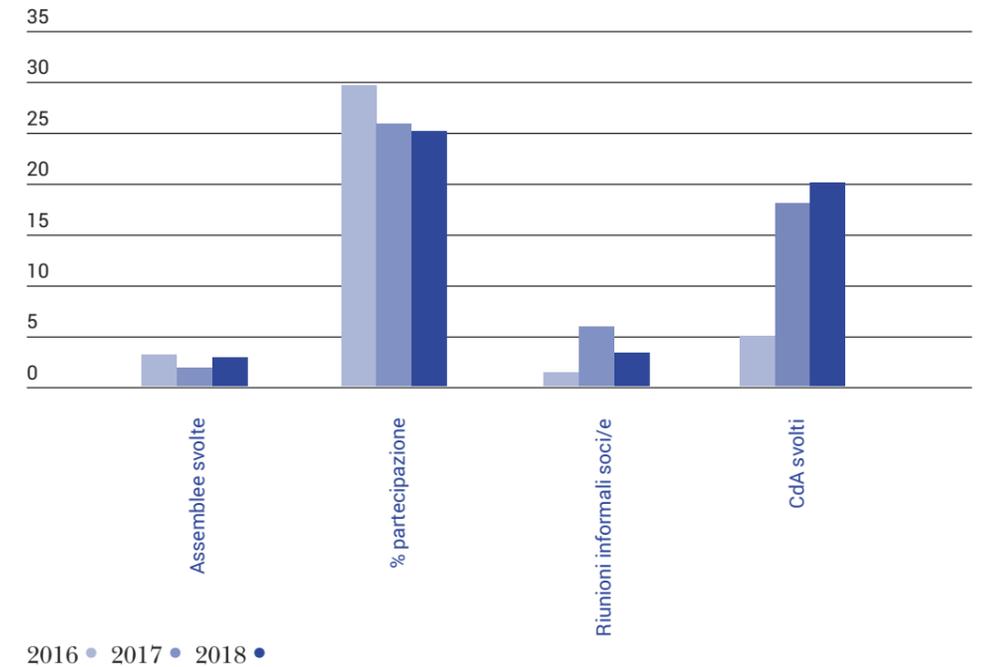
Rappresentanza

- persone svantaggiate art. 4 - legge 381 n. 0
- lavoratori n. 7
- volontari n. 0
- familiari o utenti n. 0
- sovventori n. 0
- n. componenti persone giuridiche n. 0

Componenti Consiglio di Amministrazione n.7
Femmine 6 • Maschi 1 •



Assemblee ordinarie e riunioni soci/e



La partecipazione alla vita sociale della Cooperativa viene favorita promuovendo due assemblee ordinarie all'anno, riunioni informali con i/le soci/e dedicate alle aree di lavoro ed anche con i/le Coordinatori/trici della Cooperativa. Nelle riunioni informali vengono presentati in anteprima i dati o le relazioni relative all'andamento della Cooperativa o vengono trattati argomenti di particolare interesse per lo sviluppo strategico dell'impresa per favorire processi di democrazia attiva e partecipata.

**Sicurezza e Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG)
ai sensi ex D.LGS. 231/2001**

14/15

Adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

La Cooperativa ha garantito la distribuzione ai nuovi assunti del CD «Formazione Sicurezza Lavoratori», del Materiale relativo all'assunzione di sostanze alcoliche e di «Note informative sulle vaccinazioni». Inoltre in tutti i servizi/strutture è stato distribuito il Manuale «Primo Soccorso in azienda», nelle strutture per l'infanzia, del «Vademecum INAIL per gli addetti al primo soccorso e alle emergenze nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado» e alle strutture/servizi interessate il documento «Note informative relative all'utilizzo delle sostanze chimiche».

La Cooperativa è orientata a rispondere alle indicazioni ex D.Lgs. 231/2001 ha ultimato l'elaborazione del MOG e andrà a breve a deliberarne l'adozione. Si stanno perfezionando i contenuti del Codice Etico attraverso il coinvolgimento diretto del Consiglio di Amministrazione, della Direzione aziendale e degli staff delle aree di lavoro (RTO e Coordinatori).

La normativa ha introdotto nell'ordinamento italiano, in conformità a quanto previsto anche a livello europeo, un nuovo regime di responsabilità denominata «da reato», derivante dalla commissione o tentata commissione di determinate fattispecie di reato nell'interesse o a vantaggio degli enti stessi. Per tanto l'adozione del MOG ha lo scopo di rendere trasparente ed organico il sistema delle deleghe e delle responsabilità per prevenire il compimento di reati previsti dalla norma in oggetto.

Presenza di personale formato in «Primo Soccorso» e «Lotta Antincendio» in tutte le nostre Strutture/Servizi.

La riunione periodica annuale sulla sicurezza, relativa all'anno 2017, è stata effettuata il 26/02/2018 con redazione del relativo verbale.

I DVR delle Strutture/Servizi di Seacoop sono stati tenuti monitorati e revisionati.

Nel corso dell'annualità di riferimento sono stati effettuati i «focus group» aziendali per la revisione del DVR SLC (Stress lavoro correlato) secondo le linee dettate dall'INAIL nel 2017. Tutti i risultati dei 7 «focus group» si collocano, complessivamente, nell'Area Verde.

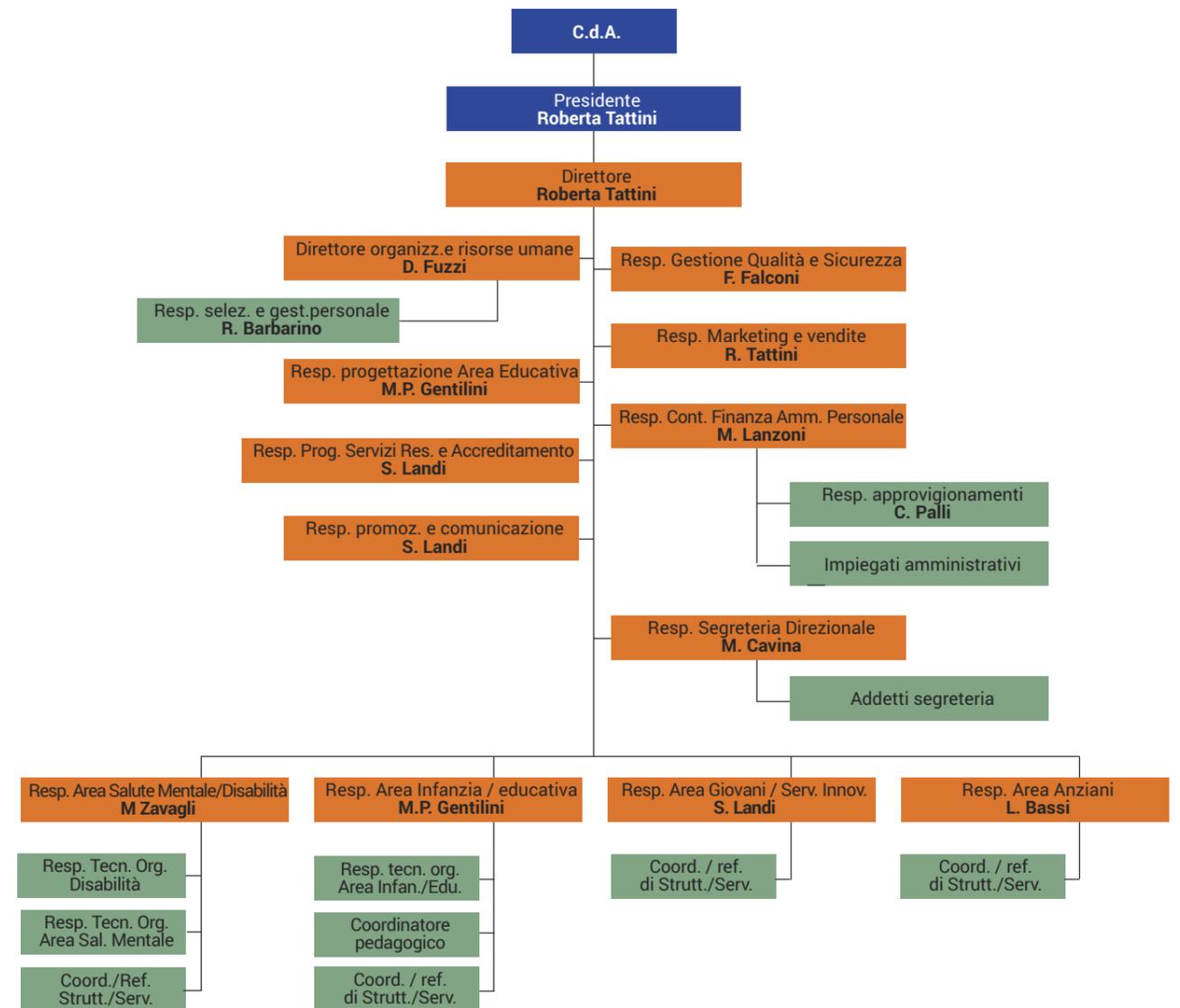
Inoltre n° 2 nidi d'Infanzia, gestiti dalla Cooperativa, sono stati «sorteggiati» dalla Regione per studiare il fenomeno SLC in tali strutture, con la distribuzione di questionari specifici ai lavoratori/lavoratrici interessati/e.

Tutte le strutture/servizi gestite dalla Seacoop sono provviste di Piano di Emergenza e di Evacuazione (le prove di evacuazione devono essere eseguite almeno 2 volte l'anno (3 volte nei Nidi).

In ottemperanza a quanto stabilito dalla Regione Emilia Romagna per i gestori di strutture socio-sanitarie il DVR Legionella prevede il periodico prelievo di campioni d'acqua nelle strutture di nostra pertinenza.

La promozione della cultura della sicurezza è per Seacoop un valore importante per la gestione aziendale e dal 2016 partecipa ai lavori del «Tavolo 81», associazione che ha lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza nel territorio del Circondario imolese. Nell'ambito di tale partecipazione Seacoop ha anche aderito e partecipato all'evento «Italia Love Sicurezza» ad Imola (28/04/2018 giornata mondiale della Sicurezza) e ha effettuato animazioni nelle scuole imolesi «Piccoli Leader in Safety», predisposto dalla Fondazione LHS.

Organigramma 2018



La storia della Cooperativa

La Cooperativa nasce il 12 giugno 1975 come “Cooperativa culturale ricreativa ARCI UISP”, con lo scopo di gestire un emporio per articoli sportivi, successivamente, le piscine comunali e altri servizi di natura ludico ricreativa con alla base la diffusione dei valori democratici ed antifascisti. Nel 1986 orienta la propria attività imprenditoriale verso nuove aree di lavoro, individuando l’ambito socio educativo ed assistenziale come un settore in via di sviluppo: il blocco delle assunzioni in ambito pubblico, la presenza di operatori già orientati alla relazione con il cliente e l’idea di regolarizzare la posizione lavorativa di molti giovani attivi individualmente presso famiglie con figli/e disabili ha poi fatto il resto. Prende il via un progetto sociale ed imprenditoriale che mette in rete la domanda di servizi alla persona e occupazione nel territorio del Circondario imolese, questa sfida è intrapresa con il supporto di Legacoop Imola e dall’allora suo Presidente Giorgio Marabini, del CIG (Centro Informazione Disoccupati) della Camera del Lavoro di Imola – e dall’allora suo referente Antonio Gioiellieri e con il supporto di esponenti della politica locale, in un momento storico in cui le cooperative si dividevano ancora in “rosse” e “bianche”.

Nello stesso 1986 e precisamente il 20 novembre 1986, l’Azienda USL di Imola, con delibera n° 1105 iscrive la Cooperativa nell’albo dei soggetti privati ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della L.R n° 2/85 – normativa poi abrogata con l’entrata in vigore della L.R. n° 2/2003 -, in quell’anno la Cooperativa entra a far parte a tutti gli effetti di quei soggetti che possono intervenire in ambito socio assistenziale, socio educativo e socio riabilitativo e identifica il Circondario imolese come territorio prevalente del proprio intervento, in un’ottica di prossimità. Si succedono altre svolte nella vita imprenditoriale della Cooperativa, nel 1990 si ritorna dal notaio per modificarne il nome in Seacoop – Servizi educativi assistenziali cooperativi - e lo scopo e si cede ad un’altra neo cooperativa, “Arcipelago” - con sede a Castel San Pietro Terme – l’attività di gestione delle piscine comunali: è il 23 marzo 1990. Segue poi nel 1991, il varo della legge n° 381” Disciplina delle cooperative sociali” e si procede con l’iscrizione all’apposito albo.

Dalla sede di Imola in via Tiro a Segno, dove si trovava anche l’associazione ARCI-UISP, la Cooperativa si è trasferita nei locali dell’attuale Casa della Cooperazione di via Emilia n° 25 – sede di Legacoop Imola - e, fino al 2007, ha occupato gli uffici di via Felice Orsini n° 9 per trasferirsi nella sede attuale di via Lasie. Il trasferimento di sedi ha coinciso con la modifica dell’assetto organizzativo, vi è stata la necessità di ampliare le postazioni amministrative e direzionali per gestire la complessità sempre maggiore dell’attività: da un gruppo di operatori e dirigenti che si conoscevano personalmente e avevano condiviso la nascita della Cooperativa, nel corso di trent’anni si è arrivati ad essere in più di quattrocento, accomunando nel lavoro generazioni differenti per valori, esperienze e formazione professionale.

Nella prima parte della sua vita Seacoop ha avuto la funzione di restituire dignità al lavoro di giovani, in particolare donne, regolarizzandone la posizione lavorativa e contribuendo alla loro professionalizzazione. Dal punto di vista organizzativo la Cooperativa e in generale la Cooperazione Sociale ha svolto funzioni di supporto agli enti pubblici non contribuendo direttamente all’organizzazione dei servizi e solo in seguito, con la modifica della disciplina degli appalti, con l’istituzione dei Piani Zona (L. 328/2000 e L.R: 2/2003), alcuni significativi percorsi di coprogettazione e con l’istituzione dell’accreditamento dei servizi per anziani e disabili ha avuto un ruolo maggiormente attivo nei percorsi di programmazione e progettazione delle attività socio sanitarie del territorio. Ancora oggi, però il ruolo della Cooperazione Sociale è fortemente messo in discussione e invece di promuovere reali percorsi partecipativi e generativi, gli Enti preferiscono sce-

gliere la strada del classico bando di gara. Il modello ideale di sussidiarietà circolare è ben lontano dall’essere adottato. Nel corso del 2018 la Cooperativa non ha avuto l’assegnazione della gestione dei Servizi educativi extra scolastici, di integrazione scolastica anni scolastici 2018/2019 -2019/2020 -2020/2021 e centri estivi (estati 2019, 2020, 2021) del Comune di Monterenzio” (BO), poiché con l’espletamento della nuova gara d’appalto la Centrale Unica di Committenza per l’attribuzione del punteggio dell’offerta economica ha scelto di adottare la formula direttamente proporzionale che pur tendendo a mitigare offerte economicamente anomale, con lo scarto di punti tra le differenti offerte economiche, non ricompensa la qualità. Ciò ha determinato l’assegnazione sulla base del miglior prezzo e non su quello della migliore offerta tecnica, parte in cui era risultata migliore la nostra Cooperativa.

Oggi Seacoop svolge servizi per bambini/e, giovani, persone con disagio psico-fisico, disabili e anziani ed è orientata a sviluppare relazioni significative sia sul piano commerciale sia rispetto alla condivisione di principi etici e di responsabilità sociale con molte imprese sociali, con imprese profit della provincia di Bologna e non, credendo fortemente che la condivisione di competenze possa favorire la crescita dell’impresa.

Nel periodo 2013 – 2018 la Cooperativa ha sviluppato relazioni commerciali con diverse Cooperative Sociali della Città Metropolitana e del territorio nazionale contribuendo a dare vita alla rete ComeTe (servizi rivolti ai privati cittadini e alle aziende) e al Consorzio Scu.Ter (Scuola e territorio).

La mission

Dallo Statuto della Seacoop

Titolo II

Scopo - Oggetto

Art. 4 - Scopo

Lo scopo mutualistico che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La cooperativa, inoltre, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Per la realizzazione di ciò, la Cooperativa organizza un'impresa senza fini di lucro che, mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, svolga attività con finalità socio assistenziali, socio sanitarie, socio educative, ricreative e culturali destinate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle persone che si trovano in stato di bisogno.

La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci.

Il desiderio di un futuro migliore

Seacoop coniuga tratti solidaristici e di imprenditorialità, fornendo risposte ai bisogni delle fasce svantaggiate della comunità, attraverso strumenti e criteri propri di una impresa sociale attenta alle richieste di servizi provenienti dal territorio di riferimento, ma anche propositiva di fronte alla domanda inespressa e ai temi della prevenzione, in un'ottica di prossimità e in rete con Enti, Imprese e Associazioni. **A tale scopo si impegna a promuovere lo sviluppo della pratica della coprogettazione con gli Enti Pubblici, Privati e le Associazioni della Città Metropolitana ed è proattiva all'avvio di esperienza di lavoro in rete con imprese sociali ma anche con imprese di altri settori per condividere pratiche e scambiare buone prassi di lavoro.**

Seacoop è impegnata nella progettazione ed erogazione di servizi che sostengono e possono contribuire a migliorare la vita dei bambini e delle bambine, delle loro famiglie, dei giovani, degli uomini e delle donne – adulti e anziani - con disabilità o che manifestano disagio psichico, disagio psicosociale, colpiti da gravi malattie invalidanti o per età rischiano di trovarsi esclusi/e dai processi di socializzazione, di inserimento socio occupazionale o necessitano di cure.

La Cooperativa esprime le sue competenze nei servizi socio-assistenziali, riabilitativi ed educativi presso strutture o presso il domicilio degli utenti coi criteri tipici di un'impresa; svolge la propria mission sociale sia in convenzione con gli enti pubblici, sia privatamente.

L'impegno della Cooperativa è di diffondere una cultura di pace, di accoglienza, di offrire stimoli e opportunità per desiderare e raggiungere obiettivi di vita alla portata di tutti/e gli esseri umani e proporre un'alternativa cooperativa ad un modello di società competitiva ed escludente.

Pur non essendo impegnata nella conduzione di attività di accoglienza, protezione ed integrazione di richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria anche in questa edizione della propria mission, sostiene che **l'accoglienza e il sostegno dei profughi, sia in termini morali sia sul piano economico, siano misure necessarie per la salvaguardia di esseri umani che non trovano alternative alla sopravvivenza nei loro paesi di origine. Ritiene che la convivenza pacifica dei popoli sia un requisito fondamentale per la creazione di un mondo equo e libero dalla violenza.** Seacoop ritiene inoltre che sia necessario che l'Italia e l'Europa si impegnino affinché i paesi d'origine siano retti da reali democrazie e siano dotati delle necessarie risorse economiche per permettere ai popoli

di vivere con dignità, nel rispetto delle culture locali e senza le omologazioni di una cultura di potere che esprime rapporti sociali incentrati sulla dominazione e subordinazione.

Seacoop dal 2002 è certificata secondo la normativa UNI EN ISO 9001. Attualmente è certificata per la progettazione ed erogazione di servizi di gestione per nidi di infanzia e servizi 0-6, centri socio riabilitativi diurni per adulti con disabilità, centri socio-riabilitativi residenziali per adulti con disabilità, comunità alloggio per adulti con problematiche relative alla salute mentale o con disabilità e Casa Residenza Anziani.

Seacoop nel 2016 è stata valutata conforme anche ai requisiti specifici della norma UNI 11034 Servizi di infanzia – Requisiti del servizio, specifica per la Progettazione ed erogazione di servizi di gestione per nidi di infanzia e servizi 0-6.

Seacoop promuove tutte le forme di salvaguardia della salute e prevenzione della malattia e gli infortuni sul lavoro, in modo particolare le vaccinazioni (per la tutela della propria salute e per quella di coloro che non possono vaccinarsi). Partecipa attivamente ad iniziative volte a sensibilizzare sull'introduzione di buone pratiche in ambito aziendale e anche nella vita di tutti i giorni a tutela della sicurezza.

Seacoop stimola attivamente la partecipazione dei soci e delle socie alla vita dell'impresa, realizzando almeno due assemblee ordinarie all'anno e organizzando riunioni informali che interessano le aree di lavoro. In tali occasioni i soci e le socie sono invitati/e ad esprimere il proprio parere sull'andamento della società e ad esporre suggerimenti o critiche utili per migliorare il clima aziendale e l'andamento della Cooperativa

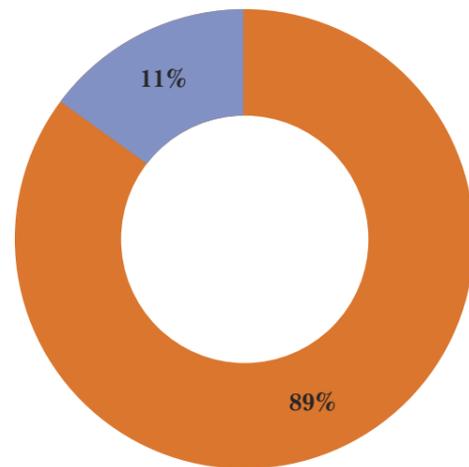
Per le annualità 2019/2020 Seacoop si è impegnata e si impegna a differenziare il proprio fatturato tra quello derivante da contratti con enti pubblici e quello da clienti privati (cittadini/e o aziende) attraverso l'avvio di nuovi servizi o incrementando quelli in essere. Anche per il cliente privato l'obiettivo della Seacoop è di proporre una risposta personalizzata alle famiglie che cercano servizi di assistenza alla persona per la cura per i propri cari: dall'assistenza domiciliare di base al supporto per l'ingresso in case di riposo e residenze per anziani, dai percorsi educativi individualizzati alle consulenze professionali specialistiche per minori e genitori.

Risorse umane

Soci/e persone fisiche con diritto di voto iscritti/e nel libro dei soci al 31/12/2018

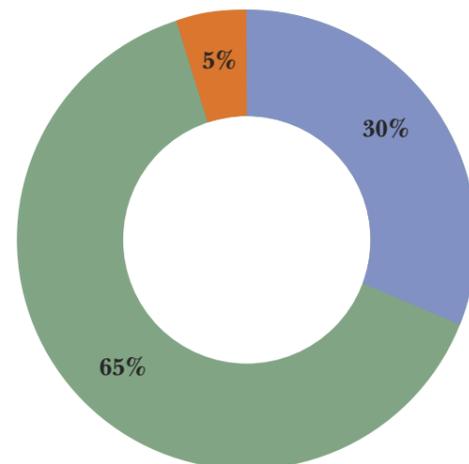
Soci/e persone fisiche n. 289

• Donne n. 253 • Uomini n. 36



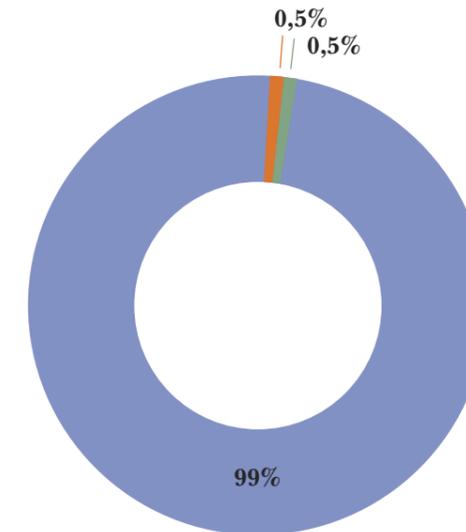
Numero di soci/e per fascia di età

• <= 30 • 31-50 • > 50



Soci/e con diritto di voto al 31/12/2018

• Soci lavoratori n. 288 • Soci volontari n. 1 • Soci sovventori persone giuridiche n. 1

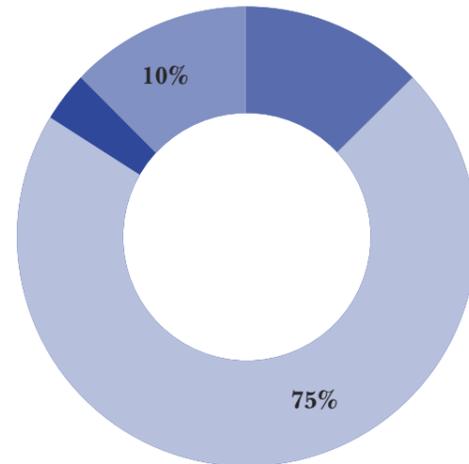


Soci/e con diritto di voto al 31/12/2018 per tipologia

Tipologia	N.	Uomini	Donne	Stranieri com.	Stranieri extr.
Soci lavoratori	288	36	253	12	38
Soci volontari	1				
Soci sovventori persone giuridiche	1				
Totale	290				

Soci/e lavoratori/trici su un totale di 288

• Uomini n. 35 • Donne n. 253 • Stranieri com. n. 12 • Stranieri extr. n. 38

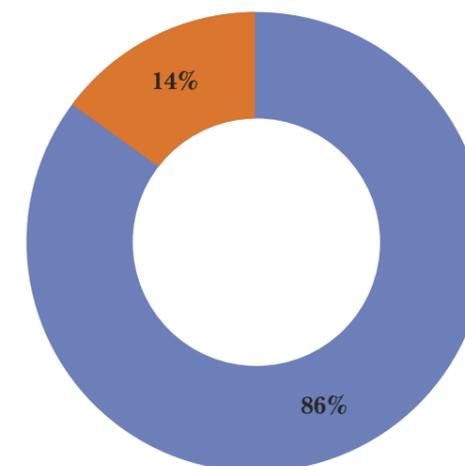
**Sintesi triennio 2018/2016**

Categoria	N. al 31/12/2018	N. al 31/12/2017	N. al 31/12/2016
Tot. Soci e Socie	290	296	308
Soci/e lavoratori/trici	288	293	303
Soci/e volontari	1	2	4
Soci sovventori persone	1	1	1
Totale	253 donne / 37 uomini	261 donne / 34 uomini	269 donne / 34 uomini

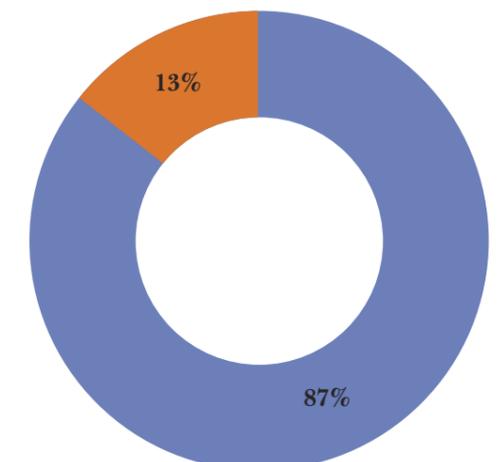
Lavoratori retribuiti	uomini	donne	totale
dipendenti tempo pieno o part-time	54	366	406
di cui a tempo indeterminato	45	298	343
di cui part-time	23	171	194
dipendenti a tempo determinato	9	68	77
di cui part time	6	39	45
lavoratori interinali	2	8	10
lavoratori autonomi	7	22	29
Totale	63	396	459

Lavoratori/trici retribuiti/e tempo pieno e part-time n. 459

• Donne n. 396 • Uomini n. 63

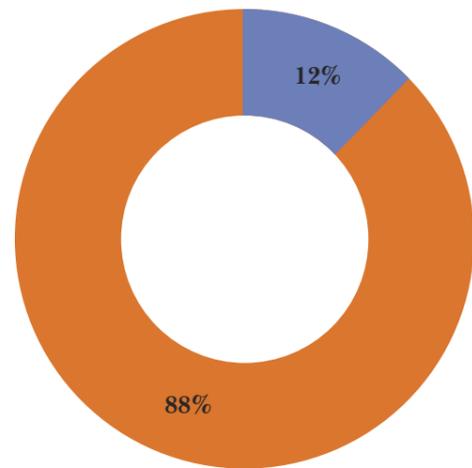
**Lavoratori/trici retribuiti/e a tempo indeterminato n. 343**

• Donne n. 298 • Uomini n. 45



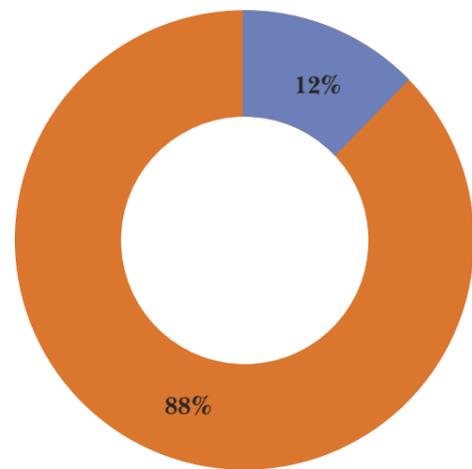
Lavoratori/trici a tempo indeterminato part-time n. 194

• Donne n. 171 • Uomini n. 23



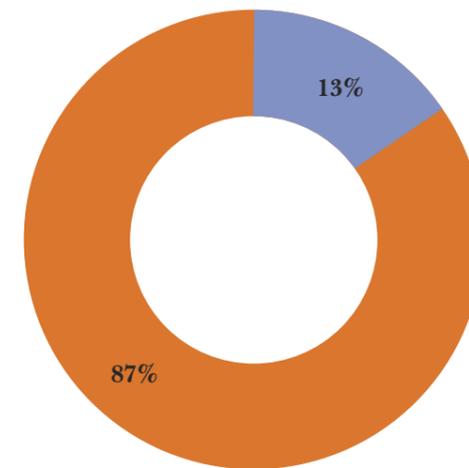
Lavoratori/trici dipendenti a tempo determinato n. 77

• Donne n. 68 • Uomini n. 9



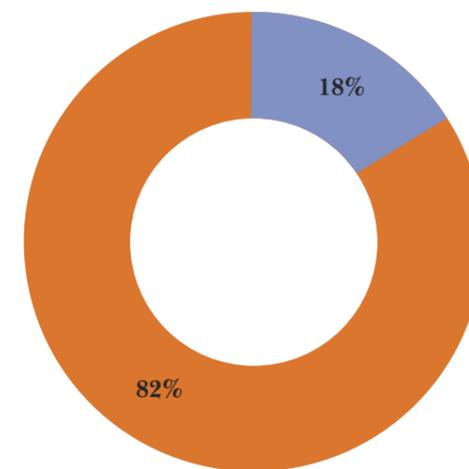
Lavoratori/trici a tempo determinato part-time n. 45

• Donne n. 39 • Uomini n. 6



Lavoratori/trici retribuiti/e n. 419

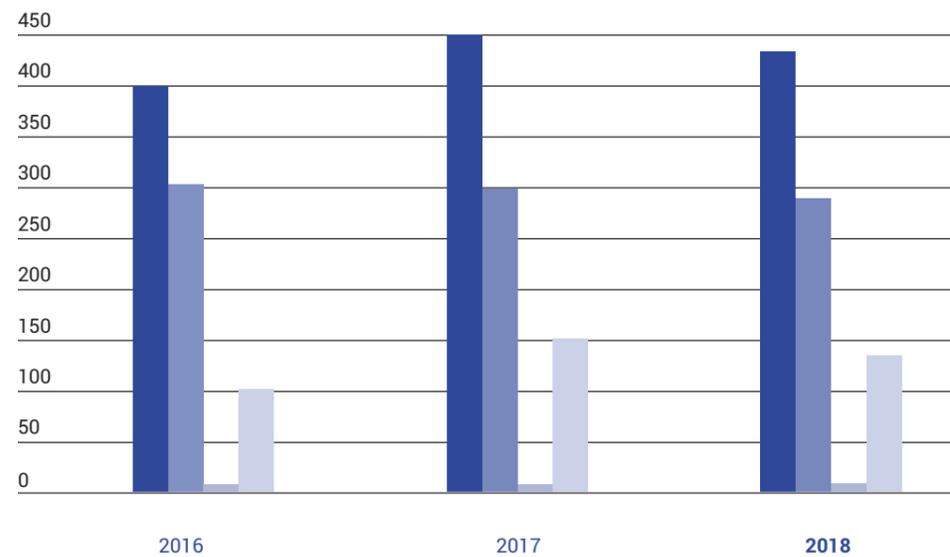
• Dipendenti a tempo ind. n. 343 • Dipendenti a tempo det. n. 77



L'occupazione negli ultimi tre anni

Nel corso degli ultimi tre anni le opportunità lavorative di Seacoop hanno subito un decremento e il numero dei lavoratori e delle lavoratrici è passato da 440 a 423. L'occupazione in Seacoop si esprime con una presenza della componente femminile che continua ad essere prevalente rispetto ai lavoratori di genere maschile, come ben evidenziato dai dati dei grafici precedenti. La Cooperativa applica il CCNL per i dipendenti e soci delle Cooperative Sociali e riconosce gli integrativi provinciali.

Il grafico sottostante mostra l'andamento dell'occupazione nel periodo 2016-2018.



- Totale lavoratori/trici
- Soci/e lavoratori
- Soci/e lavoratori autonomi
- Soci/e collaboratori

Turn Over

Per l'annualità 2018 si è attestato sul 10,5 % (era pari al 9,6% al 31/12/2017 e pari al 9,4% al 31/12/2016). Si rileva un incremento del tasso di turn over rispetto all'anno precedente a seguito di dimissioni di operatori che sono stati assunti da enti pubblici e anche dalla difficoltà al reperimento di risorse professionali adeguate. Il dato rilevato è sopra la soglia presa a riferimento come obiettivo annuale ($\leq 9\%$).

Formazione

Corsi formativi attivati nel 2018 n° 90.
Ore di Formazione totali n. 4.774
Persone coinvolte n. 374
Costi sostenuti 66.649 euro

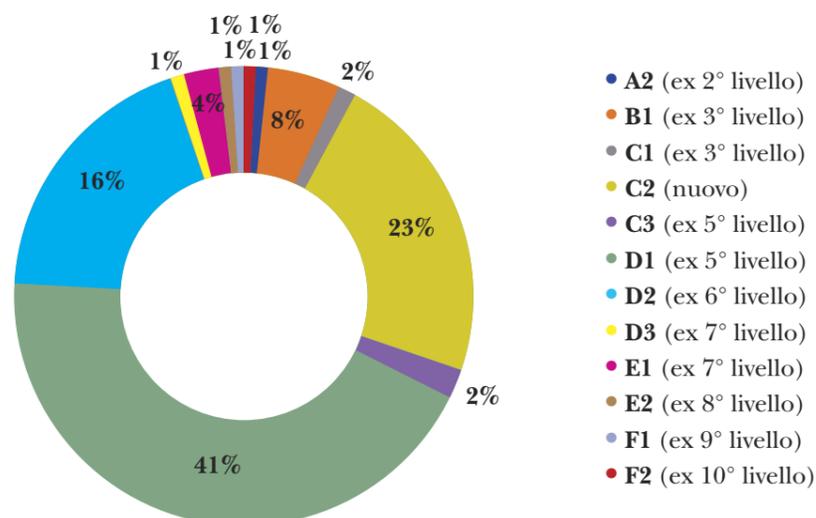
Profili professionali (n. unità di personale) dei lavoratori retribuiti nel corso del 2018

A1 (ex 1° livello) n. unità
Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Altro (specificare) n. 0
A2 (ex 2° livello)
Centralinista n.0
Operai generici n. 5
Operai agricoli n. 0
B1 (ex 3° livello)
OSS non formati n.1
Autista con patente B/C n. 0
Addetto all'infanzia con funzioni non educative n. 28
Addetto alla Segreteria n. 4
Altro (specificare): distacco sindacale e baristi n. 2
C1 (ex 4° livello)
Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore n. 0
AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ n. 0
Cuoco n.2
Impiegato d'ordine n.4
Operaio specializzato n. 1
C2 (nuovo)
OSS n. 99
C3 (ex 5° livello)
Responsabile Attività Assistenziali n. 5
Capo operaio n. 0
Altro (specificare) barista e OSS n. 2
D1 (ex 5° livello)
Educatore n.160
Animatore qualificato n.10
Operatore dell'inserimento lavorativo n. 0
Altro (specificare) Impiegata d'ordine n. 2
D2 (ex 6° livello)
Impiegato di concetto n. 4
Educatore professionale n. 48
Assistente sociale n. 0
Infermiere professionale n. 10
Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista) n. 4

D3 (ex 7° livello)
Educatore professionale coordinatore n. 3
 E1 (ex 7° livello)
Coordinatore/ capo ufficio n. 16
 E2 (ex 8° livello)
Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi n. 3
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista n. 0
 F1 (ex 9° livello)
Responsabile di area aziendale n. 5
Medici (con 5 anni di esperienze nel mondo coop) n. 0
 F2 (ex 10° livello)
Direzione/ responsabili n. 1
 N. Totale (corrispondente al n. Tot. Occupati) n. 419

Di seguito la rappresentazione grafica dei profili professionali presenti in Cooperativa, risultano prevalenti le professionalità Educatore generico liv. D 1, n° 172; OSS (Operatore Socio Sanitario) liv. C 2, n° 99 ed Educatore Professionale liv. D 2, n° 48.

Profili professionali



Dati economici e contabili 2018

L'anno 2018 ha visto la Società impegnata nella gestione di attività in continuità con l'anno precedente, mantenendo le collaborazioni avviate.

La rete ComeTe ha proseguito nello sviluppo di collaborazioni per la sottoscrizione di contratti di welfare aziendale e anche i clienti singoli o famiglie che hanno richiesto un intervento di assistenza privata sono aumentate e in alcuni casi si sono fidelizzate al servizio.

Sono poi state mantenute quasi tutte le attività dei centri/servizi in essere già alla fine del 2017, ad eccezione del "Servizi educativi extra scolastici, di integrazione scolastica anni scolastici 2018/2019-2019/2020-2020/2021 e centri estivi (estati 2019, 2020, 2021) del Comune di Monterenzio", aggiudicato a Società Dolce a seguito espletamento nuova gara d'appalto per il maggiore ribasso offerto, sebbene l'offerta tecnica della Seacoop avesse ottenuto un punteggio superiore. Ciò ha riproposto il tema dell'investimento politico ed economico che fanno i territori sulla gestione di attività delicate come quelle dei servizi alle famiglie e ai minori che frequentano i servizi scolastici o extrascolastici, che rappresentano il futuro delle nostre collettività.

Dal punto di vista della gestione dei servizi vi è stato un utilizzo continuativo, con copertura quasi totale dei posti letto, che ha prodotto un aumento dei ricavi rispetto a quanto preventivato, anche per i servizi 0-3, che a dispetto delle previsioni hanno avuto una buona copertura. Dal punto di vista delle collaborazioni sono sempre numerose sia con imprese – pubbliche o private -, associazioni di volontariato e associazioni culturali.

L'area comunicazione e promozione mantiene un ruolo importante per la vita della Cooperativa – come si evince anche da ciò che è già stato riportato nel capitolo Presentazione della Cooperativa e che qui riassumiamo: la rubrica della pagina Facebook della Seacoop, "Pillole di Sociale" ha pubblicato n° 11 articoli tematici nell'arco dell'anno 2018, coinvolgendo i /le professionisti/e interne. Seacoop utilizza come social media Facebook e Instagram e le pagine FB collegate alla Cooperativa sono n° 7, le pagine Instagram sono n° 3 e 12.830 (14.875) sono i followers (la diminuzione può essere stata determinata da un minor numero di eventi realizzati nel Centro Giovanile "Ca' Vaina").

Se spostiamo l'attenzione ai fruitori dei servizi/centri gestiti dal Cooperativa troviamo numeri altrettanto significativi, infatti n° 31.695 singoli/famiglie hanno usufruito dei servizi di Seacoop (n° 33.346 nel 2017).

Come si scrive in apertura la Cooperativa ha mantenuto attivi quasi tutti i servizi in essere già al 31/12/2017, partecipando anche a n° 6 bandi gara - n° 4 con esito positivo -. E' poi da segnalare l'impegno che nel corso dell'annualità è stato messo in campo per realizzare il progetto "Q-Rescue – per la qualità della rete dei servizi di cura ed educazione", finanziato dalla fondazione "Con i bambini" di Roma, dedicato alla povertà educativa. Tale progetto ha comportato l'attivazione di numerose collaborazioni con enti pubblici e privati (Comuni, Istituti Comprensivi e Cooperative Sociali).

Nel corso dell'annualità di riferimento sono stati realizzati/mantenuti n° 29 progetti in rete e sono stati progettati n° 3 nuovi servizi e ne è stato avviato n° 1. L'attività di riprogettazione ha interessato anche n° 7 servizi in essere, a seguito partecipazione a nuovo bando di gara o riproposta dell'attività in forma privata.

L'area Infanzia/Educativa e l'area Anziani continuano a rappresentare le aree più significative della Cooperativa sia in termini di fatturato sia per il numero di utenti/famiglie che hanno usufruito del servizio professionale di Seacoop.

L'area Giovani, con la gestione del Centro Giovanile "Ca' Vaina" ha visto un numero elevato di fruitori (n° 8.872, erano n° 7.081 nel 2017) grazie alle molteplici iniziative culturali di interesse.

L'attività ha risentito positivamente del mantenimento dei tempi medi di pagamento e si è mantenuta la sinergia promossa dal Consorzio "Comunità Solidale" che ha organizzato la propria gestione economico-finanziaria per garantire pagamenti regolari alle

proprie associate. La partecipazione all'attività del Consorzio "Scu.Ter" pur non essendo stata inaugurata con un risultato favorevole (gestione servizi per il Comune di Montezenzio), resta una scelta strategica rilevante per la Seacoop che vuole investire sulla cultura dell'educazione e del fare cooperazione sociale in maniera virtuosa.

Fatturato	euro	%	In Regione ER (euro)
Fatturato Da Enti Pubblici per gestione Servizi Sociali, Socio-sanitari e socio-educativi	4.093.232,00	30,16	4.093.232,00
Fatturato da Privati - Cittadini inclusa quota compartecipazione	1.084.348,00	7,99	941.902,00
Fatturato da Privati - Imprese	149.734,00	0,30	149.734,00
Fatturato da Privati - Non profit	40.032,00	0,27	21.411,00
Fatturato da Consorzi e/o altre Cooperative	8.036.414,00	59,22	7.940.389,00
Altri ricavi e proventi (A.5)	168.538,00	1,25	168.538,00
Totale	13.572.292,00	100	13.572.292,00

Principali reti e collaborazioni con soggetti esterni

Tipologia	Denominazione	Collaborazione
Cooperativa sociale	Comunità solidale	Accordo
Ente pubblico	Azienda ASL Imola	Convenzione
Ente pubblico	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Nuovo Circondario	Convenzione
Ente pubblico	Comune di Casalfiumanese	Convenzione
Ente pubblico	Comune di Castelguelfo	Convenzione
Ente pubblico	Comune di Dozza	Convenzione
Ente pubblico	Comune di Imola	Convenzione
Ente pubblico	Comune di Monterenzio	Convenzione
Ente pubblico	Comune di Ozzano dell'Emilia	Convenzione
Cooperativa sociale	Cooperativa Sociale Elleuno scs	Accordo
Cooperativa sociale	Consorzio SCU.TER	Accordo
Cooperativa sociale	Rete ComeTe	Accordo
Cooperativa sociale	Consorzio TECLA	Accordo
Cooperativa sociale	Coop. Agricola Dulcamara CSAPSA/COOP. VENENTA	Accordo
Cooperativa	Eatallyworld	Convenzione

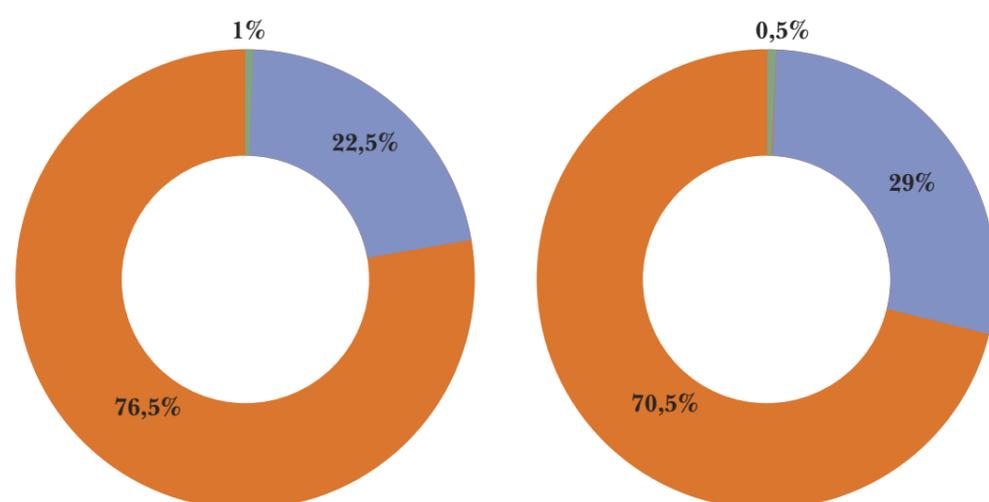
La scheda rispecchia la sintesi proposta dalla rendicontazione regionale, per avere una più ampia idea delle relazioni sviluppate dalla Cooperativa: Si veda il capitolo Presentazione della Cooperativa.

Fornitori 2018

Rispetto all'area fornitori, inseribile in un concetto di relazione che non considera solamente l'aspetto della convenienza ma anche quello della relazione con il territorio di riferimento, si segnala l'indirizzo dato dal Consiglio di Amministrazione all'ufficio approvvigionamenti di prediligere rapporti commerciali con aziende del Circondario imolese, quando è possibile e a parità di rapporto qualità/prezzo.

Come si evince dai grafici il rapporto percentuale è di 47% (49%) fornitori Circondario imolese rispetto al 53% (51%) di fornitori fuori Circondario imolese.

Di seguito il grafico esplicativo riferito all'anno 2018



Fornitori Circondario Imolese n. 106

• Beni • Servizi • Beni/Servizi

Fornitori Fuori Circondario Imolese n. 115

• Beni • Servizi • Beni/Servizi

Dati economici e contabili - Triennio

Patrimonializzazione	2018 (euro)	2017 (euro)	2016 (euro)
Capitale Sociale	1.336.232,00	1.379.183,00	1.396.881,00
Totale Riserve	703.692,00	695.320,00	681.320,00
Totale Patrimonio Netto	2.010.951,00	2.083.132,00	2.092.636,00

Conto Economico	2018 (euro)	2017 (euro)	2016 (euro)
Valore del risultato di Gestione (A - B bil. CEE)	38.154,00	77.705,00	95.824,00
Risultato Netto di Esercizio	(28.973,00)	8.629,00	14.435,00

Attività / Utenti

Ambito di utenza	Totale euro	Valore %
Anziani	5.075.648,00	37,87 %
Disabili	3.243.203,00	24,20 %
Infanzia 0-6 anni	3.123.599,00	23,30%
Minori e Famiglie	1.726.397,00	12,88%
Altri ambiti	234.907,00	1,75%
Totale Ricavi Annui	13.403.754,00	100%

Tipologia	n.
Asili e Servizi per l'infanzia (0-6)	567
Interventi e Servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	67
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	12
Servizi residenziali	298
Servizi semiresidenziali	73
Istruzione e Servizi scolastici	150
Altri Servizi	24.589
Totale	33.479

Gli utenti che hanno ricevuto un servizio da Seacoop nell'anno sono stati n° 33.479, a titolo esemplificativo specifichiamo che si è trattato di servizi continuativi, come quelli di natura residenziale o semi residenziale, o ancora, sempre a titolo di esempio, di servizi territoriali con minori disabili o laboratori didattici che hanno coinvolto scolaresche per alcune ore giornaliere.

Rilevazione della soddisfazione e testimonianze

Come è già stato segnalato in apertura, capitolo “Nota metodologica”, questa parte è stata elaborata attingendo sia dai risultati dei questionari di gradimento, per quella parte di servizi certificati secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 sia coinvolgendo il gruppo di lavoro del nido d’infanzia “Cornelia” di Imola che ha seguito la formazione con la Fondazione Montessori Italia.

Questionari di soddisfazione

Dall’anno della certificazione di Qualità secondo la normativa internazionale UNI EN ISO 9001, ottenuta nel 2002, Seacoop ha adottato come modalità di verifica e riscontro del proprio operato la somministrazione di questionari di soddisfazione. La Cooperativa si confronta da tempo con il giudizio critico di stakeolders interni ed esterni, attuando continue politiche di migliorando e prendendo in particolare considerazione anche i temi che emergono della sezione contenuta nell’ultima pagina dei questionari denominata SUGGERIMENTI, CONSIGLI, CRITICHE. Annualmente la Cooperativa analizza i dati di soddisfazione dei clienti/utenti, enti committenti e di monitoraggio del servizio da parte degli operatori e infine questionari di soddisfazione del personale.

Servizi certificati n. 12

1. Nido d’Infanzia “Carampina” di Imola – servizio iscritto all’albo nell’Comune di Imola (BO);
2. Nido d’Infanzia “Angela Fresu” di Ozzano dell’Emilia – contratto di gestione con il Comune di Ozzano dell’Emilia;
3. Centro Diurno per adulti con gravi disabilità “Casa Azzurra” di Imola – servizio accreditato in via definitiva dalla Regione Emilia Romagna/Circondario imolese;
4. Centro Diurno per adulti con gravi disabilità “Ali Blu” di Castel San Pietro Terme – gestione in ATI Coop. Soc. “Elleuno” – servizio accreditato in via definitiva dalla Regione Emilia Romagna/Circondario imolese;
5. CSRR per adulti con gravi disabilità “Don Leo Commissari” di Imola – servizio accreditato in via definitiva dalla Regione Emilia Romagna/Circondario imolese;
6. Comunità Alloggio per la salute mentale “Albatros” di Imola – servizio iscritto all’albo dell’ASP Circondario imolese – Consorzio Comunità Solidale/Seacoop;
7. Comunità Alloggio per la salute mentale “Via Sangiorgi” di Imola – servizio iscritto all’albo dell’ASP Circondario imolese – Consorzio Comunità Solidale/Seacoop;
8. Nido d’Infanzia “Mamma Lea” di Castel Guelfo – contratto di gestione con il Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO);
9. Nido d’Infanzia “Cornelia” di Imola – contratto di gestione con ATI Assooper/Hera Faenza Imola/ CNA Imola – servizio iscritto nell’albo del Comune di Imola (BO);
10. Nido d’Infanzia “Melograno” di Monterenzio - contratto di gestione con il Comune di Monterenzio (BO);
11. Nido d’Infanzia “L’Albero del Riccio” di Mercatale – servizio convenzionato con il Comune di Ozzano dell’Emilia (BO);
12. CRA «Via Venturini» di Imola - servizio accreditato in via definitiva dalla Regione Emilia Romagna/Circondario imolese al Consorzio Comunità Solidale/Seacoop.

Aree monitorate

Questionari Ente committente:

- A) Area: Valutazione tecnica del gruppo di lavoro
- B) Area: Qualità abitativa
- C) Area: Attività di cura
- D) Area: Attività socio educative
- E) Area: Rapporto con la Cooperativa

Questionari Monitoraggio del servizio da parte degli operatori:

- A) Area: Qualità abitativa
- B) Area: Gruppo di lavoro
- C) Area: Metodologia
- D) Area: Relazioni esterne
- E) Area: Servizio di Refezione (dal 2015 solo per Nidi)

Nido d’Infanzia Questionari Cliente/Utente

- A) Area: Qualità Abitativa
- B) Area: Personale
- C) Area: Progettualità educativa
- D) Area: Comunicazione servizio – famiglia
- E) Area: Aspetti organizzativi e struttura
- F) Area: Servizio di refezione

CSRS per disabili Questionari Cliente/Utente

- A) Area: Trasporto
- B) Area: Mensa
- C) Area: Pulizie
- D) Area: Strutturazione degli spazi
- E) Area: Attività
- F) Area: Attività di cura
- G) Area: Relazioni con il centro
- H) Area: Personale
- I) Area: Progettualità educativa
- J) Area: Comunicazioni servizio – famiglia

CSRR per disabili Questionari Cliente/Utente (Don Leo Commissari)

- A) Area: Mensa
- B) Area: Pulizie
- C) Area: Strutturazione degli spazi
- D) Area: Attività
- E) Area: Attività di cura
- F) Area: Relazioni con il centro
- G) Area: Personale
- H) Area: Progettualità educativa
- I) Area: Comunicazioni servizio-famiglia
- J) Area: Trasporti

CSRR Psichiatriche Questionari Cliente/Utente

- A) Area: Servizi
- B) Area: Attività
- C) Area: Relazione con il centro
- D) Area: Personale
- E) Area: Spazi

CRA Questionari Cliente/Utente

- A) Area: Servizi
- B) Area: Animazione
- C) Area: Attività assistenziale
- D) Area: Attività sanitaria
- E) Area: Relazioni con CRA
- F) Area: Personale

Risultati aggregati (i numeri tra parentesi sono riferiti all'anno 2017)

Cliente/Utente:

totale questionari distribuiti n° 412 (420) di cui n° 340 (325) = 82,5% (77,4%) ritornati.

Ente committente:

totale questionari distribuiti n° 12 (15) di cui n° 12 (15) = 100% (93,1%) ritornati.

Monitoraggio del servizio da parte degli operatori:

totale questionari distribuiti n° 205 (199) di cui n° 169 (162) = 82,4% (81,4%) ritornati.

- Nidi d'Infanzia: Tutte le Aree hanno valori medi pari o superiori a 4 (escluso "Qualità abitativa" del Nido di Ozzano pari a 3,6) con punte di eccellenza nell'Area Personale del Nido Carampina con 5. Si conferma l'Area con punteggi più elevati.
- CSRS per Disabili: Buono il giudizio su entrambe le strutture: si va dal valore di 4,6 per il Personale di Ali Blu a 3,7 nell'area Strutturazione degli spazi di Ali Blu. Casa Azzurra è sostanzialmente stabile rispetto al 2017 mentre Ali Blu è in leggerissimo decremento.
- CSRR "Don Leo Commissari": giudizio buono con quasi tutti i valori in incremento rispetto allo scorso anno. Si va da 3,7 (Mensa) a 4,4 (Personale).
- Comunità Psichiatriche: i dati sono molto buoni, complessivamente con valori medi da 4,2 a 4,8. Stabili quelli di Albatros, in leggero incremento quelli della C. A. Via Sangiorgi.
- CRA: Complessivamente il giudizio dei questionari sgrigliati a gennaio 2018 è buono con

valori medi che vanno da 3,7 (Attività sanitarie) a 4,4 (Animazione). Tutte le Aree denotano un leggero incremento rispetto alla rilevazione del 2017.

Sono pervenuti n° 125 (251) Suggerimenti, Consigli, Critiche, Note Questionari Cliente/Utente

I Suggerimenti, i Consigli, le Critiche e le Note nei Questionari Cliente/Utente, nel numero, sono dimezzati rispetto all'anno scorso (- n° 126); da considerare i n° 68 della CRA.

Tali informazioni sono utilizzate come un utile supporto di lavoro per le indicazioni contenute, dalla Direzione al singolo Lavoratore del Servizio interessato.

In particolare occorre sottolineare che vi sono molte critiche costruttive accanto a complimenti ed apprezzamenti. Alcune richieste, se praticabili, si è valutato se indirizzarle all'Ente Committente.

Sono pervenuti n° 24 (36) Suggerimenti dai Questionari "Monitoraggio del servizio da parte degli operatori" Il numero di Suggerimenti, Consigli, Critiche nei Questionari "Monitoraggio del servizio da parte degli operatori" sono diminuiti di 1/3 da n° 36 a n° 24. Anche se di modesto numero abbiamo ritenuto siano qualitativamente rilevanti e pertanto sono stati tenuti in debita considerazione (n° 14 a CSRD "Casa Azzurra" a n° 8 al Nido "Il Melograno - Comune di Monterenzio). Non sono pervenuti suggerimenti dai questionari "Ente Committente", erano n° 2 lo scorso anno.

I risultati dei questionari vengono condivisi con i familiari e gli enti di riferimento nelle annuali assemblee, mentre per la parte relativa alle valutazioni espresse dagli Operatori e dalle Operatrici sono oggetto di confronto nelle riunioni periodiche dei servizi/centri.

Testimonianze



Cosa significa per te lavorare in un nido a indirizzo montessoriano

Come pedagoga significa avere accesso ad un servizio con una consapevolezza educativa matura e un'alta motivazione e poter osservare i bambini in attività che non sempre sono presenti nei nidi"

Quali ricadute hai constatato con l'introduzione dell'approccio montessoriano?

Sui bambini "Ai bambini è dato un tempo di lavoro non frenetico, uno spazio ordinato e orientato in modo specifico, i bambini appaiono gratificati del loro poter fare da soli" Sulle famiglie "Si può lavorare molto, grazie agli spunti di lavoro montessoriani, sulla necessità di sintonizzarsi sui bisogni dei bambini in un momento storico in cui non è semplice per molti adulti farlo." Sul gruppo di lavoro "Il gruppo di lavoro cresce nel confronto e trova nuove motivazioni approfondendo la propria formazione, anche all'interno del pensiero montessoriano"

Una parola significativa che può sintetizzare il lavoro della pedagoga e scienziata Maria Montessori?

Visione, intesa come ampia visione del presente e del futuro.

Francesca Broccoli

Coordinatrice pedagogica Nido di Cornelia



Cosa significa per te lavorare in un nido a indirizzo montessoriano?

- Significa offrire ai bambini e alle bambine la possibilità di sperimentare le proprie competenze lasciando loro libertà di scelta nelle esperienze da effettuare e offrire a noi la possibilità di osservare al meglio i bisogni di ciascun bambino

- Rallentare i ritmi e fermarsi ad osservare i bisogni di ciascun bambino, mettersi in gioco maggiormente

- Dare l'opportunità ai bambini e a noi stessi di sperimentarsi, cambiando l'approccio educativo, è osservare la libertà in azione

Quali ricadute hai constatato con l'introduzione dell'approccio montessoriano?

Sui bambini:

- sono più autonomi e più sicuri delle loro capacità, più soddisfatti

- maggior autonomia nelle routine e nell'organizzazione dei giochi

- fiducia nelle proprie potenzialità e nelle autonomie

Sulle famiglie

- riconoscono ai figli maggiori competenze

- curiosità verso ciò che si fa e maggiore collaborazione

- c'è ancora tanto da fare. Molti genitori sono ancora troppo "presenti" nel fare quotidiano a casa

Sul gruppo di lavoro

- c'è chi è più portato verso il metodo, e chi invece preferisce che siano altre ad occuparsene, ma provandolo si capisce che è facilitante nelle routines

- difficile da diffondere a tutti, ma sicuramente una volta provato l'approccio, ci si rende conto dei miglioramenti - Parlo nella mia sezione, i vassoi montessori danno l'opportunità di osservare meglio i bambini e di creare momenti di calma. I bambini grandi chiedono di fare tante attività, ragion per cui è un metodo valido ed efficace

Una parola significativa che può sintetizzare il lavoro della pedagoga e scienziata Maria Montessori?

- Libertà di scelta

- Preciso

- Calma

Micaela De Simone

Coordinatrice

Francesca Landi

Educatrice

Valentina Cisternino

Educatrice



Considerazioni sul 2019 con alcuni dati di preconsuntivo e uno sguardo sul futuro

Il 2019 si conclude con alcune criticità evidenti che sono segnalate dai dati di preconsuntivo. Le attività che interessano l'area infanzia/educativa in molti casi non si autosostengono economicamente e l'adeguamento al nuovo Contratto Collettivo Nazionale di categoria ha dato un colpo forte al bilancio della Cooperativa e ancora non sappiamo se tutti gli enti saranno disponibili agli adeguamenti del caso, pertanto un evento positivo come l'aumento dei salari dei lavoratori e delle lavoratrici rischia di divenire un dramma per la tenuta economica della società. Seacoop guarda comunque al futuro, fiduciosa che gli Enti del territorio rilevino questo importante riconoscimento che spetta a professionisti che tutti i giorni lavorano con impegno e dedizione. Prosegue poi l'investimento nella rete nazionale "ComeTe", nella promozione di servizi a domanda privata o convenzione diretta. L'impegno è quello di cercare strade alternative ai servizi assegnati attraverso bandi di gara, mettendo a valore la propria organizzazione aziendale, le professionalità e l'esperienza dei soci e delle socie lavoratrici. Il consuntivo dell'anno 2019 si chiuderà con una perdita maggiore di quella dell'anno precedente e anche le previsioni di bilancio per l'anno 2020 non sono rosee, se non vi saranno gli adeguamenti contrattuali coerenti con l'aumento del costo del lavoro la Cooperativa non potrà sostenere alcune gestioni che sono attualmente in corso di valutazione.

Infine segnaliamo alcuni eventi significativi per la vita della Cooperativa realizzati nel 2019:

- adozione di un nuovo logo aziendale che ha voluto restituire un'idea di dinamicità e visione del futuro con i colori e i simboli che hanno contraddistinto la vita della Cooperativa;
- ammissione all'albo dei servizi qualificati per la prima infanzia (0-3 anni: nidi d'infanzia e piccoli gruppi educativi) autorizzati al funzionamento e operanti sul territorio comunale, propedeutico alla sottoscrizione delle convenzioni con il comune di Imola per la disponibilità di posti da inserire nel relativo bando di iscrizione del Comune di Imola (previa partecipazione a selezione). Interessa la gestione del nido d'infanzia "Carampina";

- nel marzo/aprile 2019 è stata avviata la campagna promozionale del servizio "WelICome", ricerca e selezione assistenti familiari e bay-sitter – progetto del consorzio "Tecla" – rete "ComeTe";
- 12 maggio 2019; avviata formalmente la collaborazione con l'Avis di Imola per la gestione del punto ristoro dedicato ai donatori di sangue situato presso la sede dell'associazione presso l'Ospedale Civile di Imola – vecchia sede;
- collaborazione con le associazioni di familiari e con le istituzioni del territorio, alla realizzazione del convegno "Costruire insieme" – presentazione del progetto e degli esiti (presenza in qualità di relatori sia come Consorzio Comunità Solidale sia come Seacoop poiché abbiamo gestito delle attività per conto delle associazioni di familiari del territorio);
- rinnovo degli organi sociali della Cooperativa per il triennio 2019-2021;
- 16 novembre 2019; conclusione della gestione Centro Giovanile "Ca Vaina" da parte della Seacoop. Il Comune di Imola nel corso dell'anno ha deliberato due proroghe tecniche che non hanno poi portato all'emissione del nuovo bando di gara per la gestione del Centro. Il Centro rimarrà chiuso per i prossimi mesi e non si sa quando verrà emessa la nuova procedura di gara – nel frattempo la Sindaca di Imola ha dato le proprie dimissioni e dal mese di dicembre il Comune ha nuovamente un commissario prefettizio quale reggente dell'ente;
- riorganizzazione interna dell'attività della Direzione aziendale della Cooperativa sia per cessazione dell'attività di uno dei fondatori della stessa e riassegnazione delle responsabilità funzionali, sia per affrontare con maggiore efficacia ed efficienza la progettazione e l'organizzazione delle attività innovative e non della Cooperativa.

Ringraziamenti

Grazie a tutti/e coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questo Bilancio Sociale. Al Consiglio di Amministrazione, alla Direzione aziendale e all'Amministrazione. A tutti/e coloro che hanno fornito dati e suggerimenti. Un particolare ringraziamento va a Francesca Broccoli, coordinatrice pedagogica di Seacoop; Micaela De Simone, educatrice e coordinatrice referente del nido d'infanzia "Cornelia" di Imola; Francesca Landi e Valentina Cisternino, educatrici del nido d'infanzia "Cornelia" di Imola per avere contribuito alla realizzazione della parte relativa alle Testimonianze.

innovazione, creatività, organizzazione, passione, competenza, esperienza, rete



Bilancio Sociale Seacoop 2018

coordinamento: Simona Landi, Roberta Tattini

immagine: Archivio fotografico Seacoop

grafica: mudesign, Imola

Seacoop Società Cooperativa Sociale

via Lasie 10/L 40026 Imola (Bo)

telefono: 0542.643543 - 0542.644059

fax: 0542.644015

www.seacoop.coop

seacoop@seacoop.coop

facebook.com/seacoop.cooperativasocialeonlus

Seacoop è certificata



Il Bilancio Sociale è registrato nel modulo 92.12 rev. 00 del Sistema di Qualità Aziendale